



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
 "Giovanni XXIII" Monte San Biagio - Lenola
 Via Appia s.n.c. - 04020 MONTE SAN BIAGIO (LT) - C.F. 90028020593
 ☎/fax 0771/ 569040 - ✉ ltic81900t@istruzione.it

Prot. 2474/V.10
 Del 29/06/2018

L'Inclusività è efficace solo se è un "gioco di squadra"...
Nessuno di noi è più forte di tutti NOI!

Piano annuale per l'inclusione 2018/2019

Direttiva M. 27/12/2012 e CM N°8 DEL 6/3/2013

Alunni

Scuola

Famiglia

Operatori sanitari

Assistenza sociale



Comune

Cooperative



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
 SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
 "Giovanni XXIII" Monte San Biagio - Lenola
 Via Appia s.n.c. - 04020 MONTE SAN BIAGIO (LT) - C.F. 90028020593
 ☎/fax 0771/ 569040 - ✉ ltic81900t@istruzione.it

**PARTE I RILEVAZIONE FINALE A.S. 2017/2018
 ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	17
➤ minorati vista	/
➤ minorati udito	/
➤ Psicofisici	17
2. disturbi evolutivi specifici	14
➤ DSA	12
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	/
➤ Altro: mutismo elettivo	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	51
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	45
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	/
Totali	82
N° totale alunni dell'istituto 866 scolastica	% su popolazione 9,4%
N° PEI redatti dai GLHO*Il numero dei P.E.I. non corrisponde al numero degli alunni conteggiati in tabella in quanto la certificazione sanitaria di L.104/art. 3 comma 1 di un'alunna è pervenuta a fine anno scolastico.	16*
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria* Il numero dei P.D.P. redatti dal consiglio di classe non corrisponde al numero degli alunni conteggiati in tabella in quanto la certificazione sanitaria di un'alunna è pervenuta a fine anno scolastico.	13*
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	51

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo:	Sì

Insegnanti di sostegno	<i>-Gruppi tematici di recupero e potenziamento delle competenze di base</i>	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	1 figura referente per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con disagio, BES e DSA. 1 figura di coordinamento dipartimenti sostegno e inclusione / bullismo. FS gestione e coordinamento del POF. FS coordinamento continuità, orientamento, assistenza, accoglienza, recupero e rafforzamento delle motivazioni allo studio. FS sviluppo e valorizzazione delle risorse umane-docenti ed alunni	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	I referenti, ad oggi, sono le Funzioni strumentali supporto per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con disagio, BES e DSA.	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Collaborazione con i docenti	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro: Le famiglie dei ragazzi con Bes sono coinvolte nel processo educativo con incontri programmati a seconda delle necessità.	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI

	Altro: Collaborazione attiva con la cooperativa Minerva per il progetto Aquilone relativo al recupero del disagio. Progetto S.P.R.A.R.R. per l'integrazione di neo-arrivati alunni stranieri.	SI				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico Antonietta Ottaiano

- ✓ Gestisce tutto il sistema
- ✓ E' corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES
- ✓ Coordina il GLI
- ✓ Organizza la formazione dei docenti
- ✓ Supervisiona e indirizza l'operato delle Funzioni strumentali

REFERENTE INCLUSIONE SUPPORTO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISAGIO, BES E DSA

- ✓ Garantisce le condizioni per dare pari opportunità di successo formativo degli alunni con BES o DSA
- ✓ Promuove la sensibilizzazione e la formazione dei docenti sulle problematiche degli alunni con BES o DSA
- ✓ Promuove il dialogo scuola –famiglia
- ✓ Organizza la progettualità relativa alla diversabilità e agli alunni con BES e DSA
- ✓ Convoca i GLHO relativi agli alunni con certificazione L.104 comma 1/ comma 3 e non.
- ✓ Verifica la piena funzionalità e applicazione dei tempi e modalità di realizzazione del PDP.
- ✓ Coordina i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con DSA per rilevare criticità e individuare percorsi metodologici-didattici rispondenti ai casi specifici presenti
- ✓ Conosce gli strumenti compensativi che possono essere adottati al fine di migliorare le prestazioni degli alunni(in particolare gli strumenti informatici)
- ✓ Conosce la normativa vigente, sia nazionale che regionale
- ✓ Coordina le attività di recupero, di integrazione e inserimento stranieri
- ✓ Conosce i contributi più recenti, a livello nazionale e internazionale, della ricerca sui DSA

Approfondisce altre tematiche relative a difficoltà di apprendimento e relazionali (in particolare ADHD spesso correlati ai DSA)

Coordinatore del dipartimento di sostegno:

- ✓ Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno promuovendo proposte e aggiornamento dei documenti nel corso dell'anno scolastico.
- ✓ Monitora i processi e i risultati delle azioni educative attuate.
- ✓ Promuove in collaborazione con la Referente inclusione la raccolta dei documenti riferiti agli alunni BES, prodotti nel corso dell'anno.
- ✓ Collabora con la Referente dall'Inclusione alla stesura del P.A.I.

FUNZIONE STRUMENTALE PER LA GESTIONE E IL COORDINAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E INTERVENTI, SERVIZI E ASSISTENZA A FAVORE DEGLI STUDENTI

- ✓ Favorisce la partecipazione alla vita democratica della scuola da parte degli studenti
- ✓ Raccoglie istanze, aspettative e bisogni
- ✓ Rende visibile le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto
- ✓ Promuove la massima partecipazione studentesca alle iniziative a cui la scuola partecipa, supportandoli in tutte le attività e iniziative
- ✓ Verifica che le attività del POF rispettino i tempi, gli obiettivi programmati, le finalità educative dell'istituto e le condizioni fissate dagli OO.CC.
- ✓ Raccoglie le criticità organizzative e propone gli opportuni interventi migliorativi
- ✓ Promuove iniziative in occasione di momenti istituzionali che vedono la scuola direttamente coinvolta(giornate celebrative nazionali e internazionali
- ✓ Monitora e verifica i progetti e le attività rivolte agli alunni
- ✓ Coordina le attività extrascolastiche ed extracurricolari (integrative, di recupero, di arricchimento culturale)
- ✓ Collabora con gli esperti esterni per tutte le iniziative e attività rivolte agli alunni
- ✓ Collabora ed interagisce con le altre Funzioni strumentali della scuola

FUNZIONE STRUMENTALE PER IL COORDINAMENTO CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO, ASSISTENZA, ACCOGLIENZA, RECUPERO E RAFFORZAMENTO DELLE MOTIVAZIONI ALLO STUDIO

- ✓ Coordina e promuove le attività di accoglienza degli alunni nella prima parte dell'anno scolastico
- ✓ Fornisce adeguate informazioni ai singoli allievi e alle famiglie nel corso del triennio e in vista della scelta dell'indirizzo di studi successivo (sportello, conferenze, attività orientative in genere)
- ✓ Fornisce adeguate informazioni alle singole classi sulle attitudini e caratteristiche degli alunni in ingresso
- ✓ Individua le cause che stanno alla base di ansie da prestazione, demotivazione ed abbandono scolastico
- ✓ Mantiene i contatti e collabora con gli insegnanti dei diversi gradi di scuola per promuovere e sostenere la continuità
- ✓ Interagisce con i consigli di classe, ove necessario, per interventi di ri-orientamento scolastico e a favore di scelte coerenti alle attitudini degli alunni
- ✓ Realizza incontri formativi con le scuole superiori finalizzati alle scelte successive
- ✓ Coordina le attività di recupero

Consiglio di classe

- ✓ Individua casi in cui sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative e compensative
- ✓ Effettua rilevazioni di tutte le certificazioni
- ✓ Effettua rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico- culturale
- ✓ Definisce interventi didattico-educativi, strategie e metodologie
- ✓ Stesura e applicazione di PEI e PDP
- ✓ Favorisce la collaborazione scuola- famiglia- territorio

Gruppo GLI

- ✓ Promuove una cultura dell'inclusione

- ✓ Rileva BES presenti nella scuola
- ✓ monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto
- ✓ Elabora, aggiorna e verifica il Piano Annuale per Inclusione entro il mese di giugno di ogni anno scolastico
- ✓ Collabora e supporta i colleghi sulle strategie /metodologie di gestione della classe
- ✓ Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola
- ✓ Promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori e del territorio
- ✓ Collabora alla pianificazione di specifici progetti per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie, anche in riferimento all'analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie
- ✓ Propone al DS l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto dei soggetti BES.

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2

- ✓ Partecipano alla programmazione educativo-didattica
- ✓ Supportano il Consiglio di classe/ team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- ✓ Intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti
- ✓ Rilevano casi BES
- ✓ Coordinano la stesura e applicazione Piano di Lavoro(PEI e PDP)

Assistente educatore

Nell' istituto ci sono 3 assistenti educatori per 3 alunni con disabilità certificate L.104/92.

Nello specifico:

- ✓ Affiancano l'alunno diversamente abile, lavorano e supportano i docenti della classe nelle stesse attività condotte dal docente di sostegno.
- ✓ Le attività consistono in un supporto didattico di socializzazione, di psicomotricità e autonomia.

Personale ATA

Si occupano di:

- ✓ Assistenza fisica al disabile per l'accesso alle aree interne ed esterne della struttura scolastica
- ✓ Assistenza degli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici

Operatori sanitari

- ✓ Prendono in carico, su richiesta dei genitori, degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici
- ✓ Compilano, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elaborano profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti
- ✓ Collaborano con la scuola e la famiglia nella stesura del PDF, del PEI e dei PDP
- ✓ Seguono gli alunni nelle terapie di recupero
- ✓ Elaborano con la scuola strategie di intervento

Servizio sociale

- ✓ Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile ad incontrare la famiglia
- ✓ Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a sostegno della genitorialità disponibili, in continuo coordinamento con la scuola
- ✓ Qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC
- ✓ Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni e alla stesura del PEI

- ✓ Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

Altre risorse

Nel nostro Istituto le figure di supporto ai Bes sono organizzate attraverso un'attenta ed articolata progettualità dei percorsi educativi, per il raggiungimento di un più concreto livello di integrazione ed inclusione scolastica. Si continueranno ad attivare, in relazione a difficoltà specifiche tutte le risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato, al privato sociale, al comitato dei genitori, ecc.).

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Ogni anno vengono offerti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Sono state individuate alcune tematiche sulla base della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti:

- Metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- Potenziamento delle Tic nella prassi didattica quotidiana per l'inclusione
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni degli alunni BES
- Gestione delle dinamiche di comportamento del gruppo classe
- Formazione Dislessia Amica

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:

1. Piano Educativo Individualizzato a favore degli alunni con disabilità (L.104/19929 a cui si fa riferimento per la valutazione.
2. Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170 del 8/10/2010 e le relative Linee guida del 12/07/2012.
3. Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni BES secondo quanto previsto dalla direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n.8 del 6/03/2013.

Strategie di valutazione:

- Tener conto degli obiettivi previsti nel Piano personalizzato
- Tener conto del punto di partenza del ragazzo
- Valutazione formativa
- Valutazione autentica
- Elaborazione di griglie condivise

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Affinché il progetto inclusivo venga realizzato con la massima concretezza la scuola si adopera per predisporre un piano attuativo che coinvolga tutti i soggetti responsabili, ciascuno con ruoli ben definiti.

- Dirigente scolastico
- Gruppo di coordinamento GLI
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

- Psicologo

Si ritiene utile un potenziamento del supporto dei **docenti di sostegno** in attività inclusive quali:

- lavori di piccolo gruppo di livello
- potenziamento del lavoro di gruppo
- attività per classi aperte
- apprendimento cooperativo
- attività di tutoring
- attività individuali per il rafforzamento e il recupero delle abilità specifiche

Sostegno linguistico L2

La scuola prevede di incrementare maggiormente la collaborazione con cooperative di disabili o DSA e con il CTS di riferimento e reti di scuole locali in modello cooperativo di intervento.

Si intende organizzare attività di **sostegno linguistico L2** per attivare percorsi di apprendimento/approfondimento della lingua italiana secondo i bisogni degli alunni stranieri e con svantaggio sul piano linguistico - culturale, in accordo con i docenti di classe.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI

Interventi organizzati attraverso:

- Diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali e non, presenti sul territorio
- Attività di collaborazione con servizi di zona (doposcuola per alunni disagiati, doposcuola DSA, corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per gli adulti)
- Organizzazione incontri periodici con esperti privati o pubblici
- Partecipazione ad eventi sportivi con altre scuole di pari ordine
- Partecipazione a progetti di formazione ed aggiornamento su specifici disturbi

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La famiglia è corresponsabile nella scelta del percorso da attuare all'interno dell'istituto, pertanto va coinvolta ancora più attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività:

- Condivisione delle scelte effettuate
- Individuazione dei bisogni e delle aspettative della famiglia
- Organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- Momenti di incontro oltre l'orario della scuola
- Maggiore coinvolgimento nella redazione del PDP

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Nella nostra scuola la programmazione del **curricolo** è differenziata in base alla specificità del **disagio**.

I Consigli di classe pianificano un percorso formativo rispondente agli obiettivi ministeriali ma differenziato negli strumenti e nelle metodologie. Nei casi più gravi si stabilirà un percorso che preveda, una volta concluso il ciclo di studi, un'attestazione delle competenze.

Le azioni messe in campo perciò sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curricolo a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti tra gli studenti e delle attività a loro proposte e al tempo stesso promuovono le relazioni attraverso la valorizzazione di tali diversità.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con **bisogni educativi speciali** viene elaborato un PEI o un PDP finalizzato alla prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso la valorizzazione delle potenzialità ed il graduale superamento degli ostacoli, in un'ottica di condivisione d'interventi didattici e metodologici.

Pertanto, il progetto inclusivo:

- Risponde ai bisogni individuali
- Monitora la crescita della persona ed il successo delle azioni
- Monitora l'intero percorso
- Favorisce l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità, l'autonomia, attraverso percorsi formativi di accoglienza, sostegno, motivazione e autostima.
- È rivolto alla sperimentazione e alla ricerca di forme di didattica capaci di includere nel gruppo classe tutti gli alunni nella valorizzazione delle potenzialità cognitive e relazionali di ciascuno

A tal fine l'azione di inclusione sarà supportata dai seguenti progetti, alcuni già avviati nel corrente anno scolastico:

- Progetto di istruzione domiciliare per garantire il diritto allo studio e alla salute per gli studenti che affrontano durante l'anno scolastico lunghi periodi di degenza ospedaliera alternati a degenza domiciliare e Day Hospital.
- Progetto P.I.P.P.I. programma di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione.
- Progetto in rete sul bullismo " Lucignolo".
- Progetto di potenziamento L2.
- Progetto di recupero di italiano e matematica.
- Progetto PON FSE "Inclusione e lotta al disagio" iniziato a gennaio che tra i vari moduli include:
 - La lingua del sì
 - Lo spazio intorno a me
- Progetto PON FSE Competenze di base
- Progetto S.P.R.A.R.R. per l'integrazione di neo-arrivati alunni stranieri.
- Progetto Aquilone per il recupero di abilità matematico- linguistiche in collaborazione con la cooperativa Minerva.
- Torneo dell'Amicizia –attività pratico-sportive per la valorizzazione dei valori socio-affettivi e dell'inclusione scolastica.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Al fine di realizzare il progetto per l'inclusione si partirà dalle risorse e dalle competenze esistenti nella scuola, nella valorizzazione di :

- Competenze specifiche di ogni docente
- Uso delle Tic e dei software per favorire la partecipazione di tutti gli alunni
- Apertura di una Biblioteca scolastica con l'ausilio di testi in forma digitale e testi strutturati rivolto a tutti gli utenti della scuola per realizzare percorsi di didattica inclusiva.
- Relazione di intesa
- Coinvolgimento famiglie
- Laboratori formativi

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

L'Istituto necessita di risorse aggiuntive quali:

- Assegnazione di docenti di sostegno adeguata alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- Potenziamento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per gli alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- Incremento di risorse tecnologiche, in particolar modo LIM, in dotazione alle singole classi specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.
- Attivazione di laboratori PON FESR per le attività di sostegno funzionali al progetto di inclusione.
- Predisposizione di un progetto di istruzione domiciliare con finanziamento ministeriale e con riserva da FIS della quota richiesta ex-lege da attivare al verificarsi di situazioni invalidanti che inibiscono la frequenza scolastica
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Ampliamento di rapporti con CTS e CTI per consulenze e relazioni di intesa.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO

In linea con il Piano triennale dell'offerta formativa si prevede di favorire oltre gli obiettivi comuni per il recupero e il potenziamento delle abilità e delle competenze nelle varie discipline, la musica e i vari linguaggi espressivi, come componenti fondamentali delle esperienze e delle intelligenze umane.

Per la continuità educativa si confermano:

- Le prove in uscita per gli alunni delle classi V della scuola primaria
- Gli incontri intermedi e finali tra docenti dei vari ordini di scuola per uno scambio di informazioni relativo ai singoli alunni.

Per l'orientamento si continueranno a favorire gli incontri con la scuola secondaria di secondo grado per presentare agli alunni e alle famiglie le offerte formative dei singoli istituti per orientare la scelta nel percorso degli studi.

Si confermano pertanto:

- Incontri di orientamento in sede o nei vari Istituti in base alle proposte che perverranno

- Compilazione di un questionario da parte degli alunni, insegnanti e personale Ata.
- Consegna alle famiglie di una comunicazione orientativa da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado frequentata dai loro figli.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.).**
- **Richiesta di materiale didattico.**
- **Foto relative al progetto PON Modulo "Lo spazio intorno a me" e al Torneo dell' Amicizia.**

All.to 1**RICHIESTE DI PERSONALE ISTITUZIONALE PER L'A.S. 2018-2019**

Denominazione e plesso scolastico	Nome alunno disabile	Tipo di handicap	Gravità Indicare SI o NO	Cl.	N. ore di sostegno settimanale e necessarie	N. ore di assistenza specialistica settimanale e necessarie *	Assistenza di base Indicare SI o NO
Scuola dell'Infanzia Villa Quattro Strade	D.G.G	psicofisico	Si	Sez.B	25	15	SI
Scuola Primaria Campo Marinello	R.L	psicofisico	No	2^A	12	no	no
	S.M.	Psicofisico	No	5^A	12	no	no
	F.G	psicofisico	No	5^B	12	no	no
	S.S.	psicofisico	No	2^ B	12	no	no
	A. C	psicofisico	Si	3^ A	24	20	SI
Scuola Primaria Caduti di Nassirya	I.C.	Psicofisico	No	4^B	12	no	no
Scuola Primaria Renzo Tatarelli	T.T.	psicofisico	No	3^ B	12	no	si
Scuola Secondaria I grado Monte San Biagio	V.M.	psicofisico	No	3^B	9	no	no
	P.F.	psicofisico	Si	Classe 2^ A	18	no	no
	D.G.J.	psicofisico	Si	Classe 2^ B Sez.	18	15	si

	M. M.	psicofisico	No	Classe 1 [^] sez. da assegnare	9	no	no
	C.A.	psicofisico	Si	Classe 1 [^] sez. da assegnare	18	no	no
Scuola Secondaria I grado L. Da Vinci	D.A.	psicofisico	Si	Classe I Sez. da definire	18	no	no
Tabella riassuntiva richieste ore di sostegno				Tabella riassuntiva ore di assistenza specialistica			
Numero totale ore settimanali di sostegno da richiedere all'amministrazione scolastica statale				Numero totale ore settimanali di assistenza specialistica da richiedere agli enti locali			
211				50			

- Le ore di ass.specialistica assegnate si riferiscono ad interventi per :
- alunna della scuola dell'infanzia con diagnosi di sindrome di Down;
- alunno con grave disturbo evolutivo dell'apprendimento e dell'attenzione, rallentamento cognitivo e disturbo della coordinazione motoria;
- alunno nella scuola secondaria di primo grado con grave diagnosi di compromissione delle funzionalità motorie.

All.to 2

RICHIESTE DI MATERIALE DIDATTICO

Materiale didattico necessario	Motivazioni della fornitura
Ausili non tecnologici per alunni DSA/BES (leggio, maschera per la lettura, ecc).	Materiale per alunni DSA e BES
Materiale di cancelleria e di cartoleria per tabelloni, disegni e lavori di bricolage	Materiale utile nel laboratorio per le attività didattiche per il sostegno ad alunna con sindrome di Down e per attività pratiche di manipolazione per gli alunni gravi in generale
Tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici, libri digitali)	Tecnologie per BES . LIM – utilizzi multiformi per accedere a quantità di informazioni, visualizzazione di filmati o immagini; interazione visiva di testi o esercizi (costruzione di testi collettivi); costruzione di unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo classe e utilizzandole in modo flessibile.
Software didattici e ausili tecnologici per disabilità motorie (trackball, tastiera semplificata, tastiera ingrandita)	Materiale per l'alunno con grave disabilità motoria
Tecnologie compensative per la scrittura e la lettura per alunni con DSA (correttore ortografico, sintesi vocale, audiolibri, ecc.)	Tecnologie compensative a supporto degli alunni con DSA
Piccoli e grandi attrezzi codificati e non da palestra (manubri, cordicelle, cerchi, ostacoli, spalliera, ecc.)	Materiale specifico per alunni con difficoltà psicomotorie

RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

- per attività aggiuntive di insegnamento: progetti
- per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento
- per acquisti di materiale didattico
- per usufruire di specialisti ed esperti

Altre informazioni sulle richieste di finanziamento:

Le richieste di finanziamento sono relative :

- all'acquisto dei materiali indicati in tabella
- al finanziamento di progetti specifici per la disabilità (attività ludico-sportive, progetto pratica sportiva, Biblioteca di libri in formato cartaceo e digitale)
- alle attività funzionali all'insegnamento
- alla richiesta di specialisti nel campo dello svantaggio socio-culturale

- **alla richiesta di formatori ed esperti sul piano della didattica speciale e inclusiva**
- **all'attivazione di un progetto per l'istruzione domiciliare**
- **all'attuazione di progetti sportivi**

ALL.3

PON- FSE INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO



PON FSE INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO



ALL. 4

PON FSE INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO



TORNEO DELL' AMICIZIA

